



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano

BAUNEI (NU)

Chiesa parrocchiale di San Nicola

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

La chiesa – catastalmente identificata al F. NCEU 61, all. A., Mappale A parte – è situata al centro di Baunei sulla via Orientale Sarda ed è consacrata a S. Nicola, che fu Arcivescovo di Mira, antica città dell'Asia Minore, e le cui reliquie furono trasportate a Bari nel 1807. Il Valery nel 1843 così la descrisse: *“Nonostante la religione degli abitanti, la chiesa di questo villaggio è quasi nuda e manca di quel superfluo che è così necessario”*.

La parrocchiale naturalmente è aperta al culto tutti i giorni e celebra con una solenne festa il 6 dicembre S. Nicola di Bari, appunto, che è peraltro il santo patrono del paese. Eretta nel XVIII secolo, la chiesa subì nel 1966-67, su progetto dell'architetto Don Angelo Viana, alterazioni notevoli, che ne hanno modificato la struttura originaria. L'aula assembleare, costituita da tre navate, fu demolita e rifatta con materiali (cemento armato) e forme in netto contrasto con la parte absidale che rimane un bellissimo esempio (tra i più interessanti dell'isola), di articolazione spaziale di corpi cupolati.

Così scriveva l'architetto Vico Mossa nel suo libro dal Gotico al Barocco in Sardegna: *“Nonostante le recenti innovazioni subite, la chiesa, dedicata a San Nicola di Bari, estende il primato scenografico alla primaziale di Orosei ed a San Giuseppe Calasanzio di Isili. L'organismo settecentesco è stato mutilato della navata, sostituita da altra, ma restano nella parte absidale, tre corpi cupolati, che col campanile formano ancora un complesso molto interessante, arricchito da una facciata-diaframma, isolata a mò di propileo. Bella, all'interno, la volta lunata del capocroce, che con la sua spazialità dei tre corpi cupolati, conferisce un gustoso sapore barocco all'edificio, pur non integro”*.

La documentazione fotografica storica ci restituisce la situazione originaria precedente l'intervento di ampliamento del 1966-67.

La zona presbiteriale è stata completamente modificata: l'altare maggiore, la balaustra e i leoni stilofori, realizzati nel 1863 (su ordine del canonico Emanuele Lai di Seui), sono stati smontati e sistemati irrazionalmente in altre zone della chiesa. Si deve sottolineare che i marmoros introdussero i canoni dello stile barocco piemontese, integrandoli ad elementi sardi, nell'arredo sacro in numerosi edifici di culto dell'isola, intervenendo soprattutto nei vani presbiteriali.

Di notevole interesse le pitture murarie presenti nel presbiterio, visibili il sacro cuore, san Nicola e grandi iscrizioni in latino. In corrispondenza dell'arcata laterale sinistra visibile un motivo di arco a cassettoni. Quasi tutte le pitture (a parte san Nicola clipeato), sono state ricoperte da uno strato di intonaco e (forse), andate perdute.

Tale ipotesi si basa sui risultati di alcuni saggi effettuati in diversi punti del presbiterio e che hanno dato esito negativo.

Nella parrocchiale di Baunei, come del resto in altre chiese dell'isola, il presbiterio prende a modello quello del duomo di Cagliari e, nonostante la mancanza della cripta, è rialzato e recintato.

La cupola, come forma architettonica, si diffuse notevolmente in Sardegna nel XVIII secolo e interessò molteplici edifici di culto, oltre quello di cui si parla.

1/3





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano

Il campanile fu eretto anch'esso tra il '700 e l' '800, in un periodo in cui in tutta l'isola ci fu un sorgere di campanili di forme originali, dovute all'uso di materiali e di elementi architettonici personalizzati dalle maestranze locali. È a canna quadra, di 3m. per lato, e svetta tra le cupole sino a 19 metri. È suddiviso da tre ordini di piano, rimarcati all'esterno da tre cornici in pietra: il primo ordine, addossato per due lati alla sacrestia e con l'ingresso verso il cortile, ha i cantoni modanati e imita un ipotetico ricorso in pietrame o bugnato; il secondo, completamente libero, presenta nella parte bassa un'esile feritoia rettangolare; il terzo accoglie la cella campanaria ed è alleggerito da una monofora su ogni lato, con lati chiusi in alto da un arco a tutto sesto in pietra faccia a vista ed è arricchito da quattro paraste sormontate da un doppio ordine di originalissimi capitelli.

Il campanile termina con una cuspide molto particolare, sulla quale si eleva la croce. È arricchito da un orologio pubblico realizzato nel 1858 dall'orologiaio Sebastiano Duccu (nativo di Baunei, ma residente a Lanusei,) su ordine del canonico Emanuele Lai di Seui e da una meridiana (orologio a sole allora tanto in uso), realizzato nel 1864 (anch'esso per ordine del canonico Lai).

La singolare facciata-diaframma che si configura come portale d'ingresso, è suddivisa in cinque parti da quattro lunghissime lesene in pietra faccia a vista interrotte dal portale, e sormontate da un semplice capitello.

Il portale stesso termina con un frontone incorniciato in pietra lavorata faccia a vista.

All'interno della chiesa sono inoltre da segnalare un bel dipinto (di cm. 175 x 130) del 1601 del pittore Andrea Lusso (nato a Ilbono nel XVI secolo), che rappresenta *la Circoncisione di Gesù*, un campanello d'argento, fuso nel 1576, una croce parrocchiale, pure d'argento, realizzata nel 1581 da Salvatore Meli, il simulacro in legno di S. Nicola di Bari realizzato nel 1860 dallo scultore di Dorgali Vincenzo Evette.

L'analisi storica, suffragata da opportuna documentazione grafica e fotografica, ha messo in evidenza le parti originarie e il loro valore storico e artistico. A ciò va aggiunto il valore culturale legato soprattutto a quel legame profondo della comunità di Baunei con la sua principale chiesa.

La formalizzazione dell'interesse culturale delle parti settecentesche originarie della chiesa di S. Nicola – costituite dalla zona absidale, dal transetto con le sovrastanti cupole, dal campanile e dalla singolare facciata 'diaframma' che chiude la prospettiva della principale via di accesso al paese – risulta quanto mai necessario al fine di riconoscere tali elementi come interessanti esempi della storia dell'architettura ecclesiastica sarda, unici testimoni della fase più antica della fabbrica, e come tali da salvaguardare, tutelare e valorizzare.

(Documentazione e ricerca: arch. Francesca Chessa)

BIBLIOGRAFIA

- *Consacrazione della chiesa parrocchiale di S. Nicola a Baunei*, Poligrafica sarda, Cagliari 1967.
- Biblioteca comunale di Dorgali (a cura di), *Parco del Gennargentu: Gennargentu (59 mila ettari): Aritzo, Arzana, Baunei, Desulo, Dorgali, Fonni, Gairo, Oliena, Orgosolo, Seui, Talana, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili*, 3 v., Dorgali 1994.
- Flavio Cocco, *Arzana, Barisardo, Baunei, Elini, Escalaplano, Esterzili, Gairo, Girasole, Ierzu, Monografia della serie Dati relativi alla storia dei paesi della diocesi d'Ogliastra*, Tea, Cagliari 1984.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano

- Geltrude Piquerettu Barranu, *Profilo storico e socio-economico di Baunei*, in *Studi ogliastrini: storia, arte, scienze, letteratura, tradizioni*, pp. 95-107, A. 1991, n. 3, edizioni della Torre, Cagliari 1991.
- Angelino Usai, *Baunei*, Fossataro, Cagliari 1968.
- TOURING CLUB ITALIANO, *Guida d'Italia, Sardegna*, ed. quinta Milano, 1984.

Tratto dagli atti della Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano.

IL RELATORE

(Arch. Alessandra Centroni)

VISTO: IL SOPRINTENDENTE
(ing. Gabriele Tola)

